

Studi e Ricerche

la medicina non convenzionale e lo sport all'Hotel Palace di Prato

Convegno sport e salute 2016

Il Kinesio Taping Method... storia ed applicazioni

Patellofemorale Pain Syndrome: un approccio più globale

Convegno di medicina dello sport 2015

Maratonina di Prato... ci siamo!

DANIELE MELUCCI CAMPIONE EUROPEO MARATONA A PRATO

Il convegno medico organizzato dalla Associazione medico sportiva di Prato sulla maratonina di Prato

L'alimentazione del runner... 5 luoghi comuni da sfatare

appuntamento con la medicina sportiva e ciclismo il 20 novembre

CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA SHE GAGS II

Convegno di medicina dello sport in collaborazione con i farmacisti all'Hotel Palace il 2 luglio

Medici sportivi a convegno all'Hotel Palace

Medici sportivi a convegno all'Hotel Palace

Appuntamento il 24 maggio con la medicina dello sport all'Hotel Palace di Prato

L'IMPORTANZA DELL'ALIMENTAZIONE NELL'ATLETA INCONTINATO

Serata di aggiornamento sul Piede alla Medicalsport

Serata con Gigliotti per la separazione della Maratonina di Prato

Appuntamento con il Piede alla Medicalsport

Anche quest'anno con le vacanze di Pasqua si rinnova l'appuntamento con la Maratonina di Prato

Appuntamento all'Hotel Palace per affrontare al meglio la Maratonina di Prato

convegno di Medicina dello sport ed emergenza sabato 15 febbraio al teatro Magnolfi di Prato

Come affrontare l'emergenza in campo sportivo?

Il ginocchio del podista

Convegno di medicina dello Sport alla Medicalsport

Functional Movement Screen: innovativa metodologia di valutazione motorio-funzionale nelle disabili

Il kinesiotaping... moda o realtà?

Legge Balduzzi sui certificati sportivi... ma che cosa?!

Parliamo di Fitwalking...

CONDROPATIE E INTEGRATORI

SPORT E STRESS OSSIDATIVO

INTEGRATORI NELLO SPORT INQUADRAMENTO

ALIMENTAZIONE, INTEGRATORI E INFORTUNI

INTEGRATORI ALIMENTARI

La Associazione Medico Sportiva di Prato alla Notte bianca di Prato

L'ipotermia nel podismo

CONVEGNO DI MEDICINA DELLO SPORT "BENEFICI E DANNI DA SPORT" IL 23 MARZO 2013

CONVEGNO SPORT E SALUTE A PRATO IL 28 FEBBRAIO

Medici e infermieri a rischio influenza! Ma attenzione il picco è in agguato per tutti!

Italiani... popolo di maratoneti

Le vibrazioni in medicina

AGLIO E CIPOLLE... STOP ALL'ARTROSI

Una vecchia nuova novità per l'atleta... i bagni di ghiaccio

Alimentazione dello sportivo: Alimentazione a pans e acqua

L'enciclopedia della fisioterapia strumentale

Correre fa bene al sesso?

ELEZIONI REGIONALI DELLA FMSI TOSCANA

Convegno Alimentazione e Infortuni all'Expo Firenze Marathon 2012

Serata sulla Lombalgia alla Medicalsport

Maratona di Firenze non solo corsa!

Serata di spessore al Panathlon Prato sullo Sport Integrato fra disabili e normosportisti

La pubalgia... Il Congresso Nazionale Kinesioscenter

...ma il kinesiotaping funziona davvero?

Il ginocchio del runner

Viene confermato come presidente della Associazione Medico Sportiva di Prato il dr. Luca Magni

INFORTUNI DEL PODISTA -TENNITE DELL'ACHILLEO

si è concluso con un gran successo il 3° CONGRESSO MONDIALE DI MEDICINA DELLO SPORT

Certificato medico sportivo per tutti?

CERTIFICATI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE

la corsa allunga la vita !!

L'ULTRAMARATONA -FA BENE O FA MALE?

Sport e fitness protagonisti al giardino Buonamico

CONSIDERAZIONI SUL DOPING

Gli atleti hanno una maggiore tolleranza al dolore!

Successo di partecipazione anche nel terzo incontro del ciclo Prevenzione e Sport

Siamo nati per correre !!

Doping: positivo 3% di lettanti

Grande partecipazione anche alla seconda serata del ciclo informativo Prevenzione e sport

Grande soddisfazione della Ama Prato per la riuscita dei 2 eventi informativi del 7 e 8 maggio 2012

Chi corre vive più a lungo!

Prevenzione infortuni e il protocollo 11+

Quanti malori diventati tragedia nello sport !!!

Le verifiche importanti... a partire dall'elettrocardiogramma per l'Atleta

Appuntamento con lo sport dall'8 maggio alla Villa Smilea di Montale

LA RIANIMAZIONE CARDIOPULMONARE COME PREVENZIONE SECONDARIA

Appuntamento il 7 maggio con il CONVEGNO LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

NOVITA' seminario della SCUOLA DELLO SPORT CONI A FIRENZE IL 21 04 2012

La nuova frontiera del Doping... gli ORMONI PEPTIDICI

Chi può utilizzare il Defibrillatore Automatico?

Morosini... medici sportivi... una tragedia ma evitare allarmismi

La morte di un calciatore

GALANTI, SFATIAMO un mito... I controlli sugli sportivi in Italia non sono i migliori del mondo.

LA DIETA A ZONA NEL BASKET

Il trauma cranico sportivo

traumi cranici ricidivanti... quali conseguenze?

28 03 2012 ALLA MEDICALSPORT CORSO TEORICO PRATICO DI TRAZIONI LOMBARI ATTIVE

PER GLI ATLETI -Un bracciale per il cuore degli sportivi

Cosa è la Sindrome di Brugada?

Ma il pompelmo aiuta davvero a perdere peso?

il massaggio... che toccasana !!!!

il medico e il dramma di Muamba: «Morto per 75 minuti... Poi mi ha parlato»

la Medicalsport sarà l'uno degli sponsor della MARATONINA DI PRATO 2012

CHI FA L'ORTO CONSUMA PIU' FRUTTA E VERDURA!!!

l'acqua... anche la memoria migliora !!!!

Colpo della strega... Italiani scoprono molecola responsabile

a che ritmo devo o posso correre al km?

Per un recupero ottimale lesioni dello sportivo non è necessario "fiorcere" AI MAGHI !!!!!!

La corsa nel cardiopatico

Hai un dolore? puoi risolverlo con l'AUTOMASSAGGIO !!!

Correre nelle ore di buio... consigli per il podista

CRAMPI... Mamma mia che dolore !!!!

il Ghiaccio... consigli per l'uso!

Riabilitazione delle amputazioni dell'arto inferiore

sport negli amputati di arto inferiore e superiore

valvulopatie e sport di squadra

Aritmie e sport di squadra

OBESITA' E SPORT DI SQUADRA

DIABETE E SPORT DI SQUADRA

Iperensione e sport di squadra

il basket in carrozzina

2° incontro medicalsport INFORMA Functional movement system

Le Disabilità negli sport di squadra: la cardiopatia

Le Disabilità negli sport di squadra

La Laserterapia di ultima generazione... il FPS system

15 dicembre 2011 Convegno

una terapia MISTERIOSA... LA CRM TERAPIA!!!

NORMATIVE DELLA MEDICINA SPORTIVA NEL DISABILE

...l'improvvisa passione per la maratona e il nuovo segno ineccepibile del riconoscimento pre-

handicap e sport

handicap e sport 2 parte

STORIA DEL CIP COMITATO ITALIANO PARACALIMPICO

Wheelchair rugby

Mamma mia !!!! Ho il bacino spostato !!!!

111 2011 Incontro alla Medicalsport sulla nuova tecnica ARP THERAPY

...un dolore alla coscia che non migliora... e se fosse una MIOSITE GIGLIANTE?

La laserterapia questa sconosciuta !!!!

Gli integratori nello sport... questi sconosciuti!

Cosa sono gli OMEGA 3?

Lombalgia: meglio il pilates o il metodo mc Kenzie?

Un dolore al ginocchio un po' particolare... il Hoffite !!!

ARP THERAPY arriva dall'America la nuova terapia che riduce i tempi di recupero da infortuni nel

il podismo... sport popolato da atleti anziani!

l'influenza dei salti nell'insorgenza della tendinite rotulea

la rotula... questa sconosciuta !!!!

la sindrome del piriforme

SETTEMBRE TEMPO DI VISITE DI IDONEITA' SPORTIVA

il superallenamento

La fascite plantare... un problema silenzioso per tutti gli sportivi

IL PANE E LO SPORT... consigli per l'uso

Supplementazione con leucina durante esercizio fisico

...na tazzuola e "CAFFE" contro la fatica fisica... ma è proprio vero?

DOMS (delayed-onset muscle soreness) o DOLORE MUSCOLARE TARDIVO

Estate... la stagione della FRUTTA!

la Maratona

la maratona 2

esercizi per la core stability

core stability

lo stretching

L'APPORTO IDRICO NELLO SPORTIVO

Le onde d'urto

Plantari si... plantari no?

Share icons

GALANTI, SFATIAMO un mito. I controlli sugli sportivi in Italia non sono i migliori del mondo.

E... per favore, si evitino allarmismi: chi ha un cuore sano non muore all'improvviso...INTERVISTA AL PROF GALANTI, DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELL' SPORT DI FIRENZE

Ma noi italiani non eravamo all'avanguardia sugli esami agli sportivi?

«Lo eravamo nel 1982, quando abbiamo introdotto la visita d'idoneità agonistica. Una rivoluzione. Adesso siamo rimasti fermi lì».

Sì, ma i professionisti fanno anche test che dovrebbero individuare eventuali anomalie, come ad esempio l'elettrocardiogramma.

«Certo. Ma il problema è che tutti questi esami vengono fatti solo una volta all'anno, tant'è che non c'è differenza tra l'incidenza di morti durante l'attività fisica tra calciatori dilettanti o professionisti».

Quindi i giocatori anche di alti livelli non sono monitorati di continuo?

«Macché. La legge obbliga a fare un solo controllo all'anno...».

Insomma, le società lasciano correre.

«Diciamo che non è sufficiente fare visite in momenti fissi. Ad esempio, se un giocatore ha la febbre a 40 e torna subito in campo, bisognerebbe fare maggiore attenzione, perché i rischi, dopo un'infezione, sono maggiori».

E, invece, che cosa si fa?

«A fronte di un certificato d'idoneità gli sportivi si sentono invincibili e, magari, sottovalutano certi sintomi».

Negli altri Paesi, però, non c'è neanche l'obbligo dell'idoneità agonistica...

«È vero. Però se confrontiamo i casi di morti improvvise di giovani sportivi in Italia con quelli negli Usa non c'è una grande differenza».

Ma non è che vengono fatti degli errori durante gli esami?

«Può essere. In base alla mia esperienza, con l'elettrocardiogramma ho sempre riscontrato eventuali anomalie. Poi, ovviamente, ci sono le eccezioni».

Cioè?

«I casi di morte improvvisa, sul campo, come Morosini che aveva soltanto 25 anni, sono molto rari, uno su 300mila all'anno. Ergo, bisogna anche mettere in conto l'elemento incertezza».

Quanto incide?

«Un 5 per cento, anche perché le malattie possono variare nel tempo. O evolversi dopo aver fatto l'esame di routine. Di sicuro, nel 95 per cento dei casi eventuali problemi si riescono a diagnosticare».

E l'uso di eventuali sostanze dopanti, invece?

«In generale, certi farmaci o sostanze come la cocaina aumentano i rischi e negli agonisti — che hanno una stimolazione adrenalinica molto forte — facilitano le aritmie».

Ma nel peggiore dei casi, quanto incidono, invece, i soccorsi?

«L'efficacia della defibrillazione è in funzione del tempo. In un minuto, si ha il 70 per cento di possibilità di recupero; in due minuti, il 40 per cento, mentre basta far passare tre minuti per avere soltanto il 10 per cento di possibilità di salvezza».

Nel caso di Morosini l'ambulanza è rimasta bloccata da un'auto. Il ritardo può aver fatto precipitare la situazione?

«Non credo che un minuto in più o meno avrebbe cambiato la situazione».

La medicina italiana, allora, dopo quest'ultima tragedia deve ritenersi sconfitta?

«Di sicuro credo che serva un esame di coscienza. E non soltanto di fronte ai decessi, ma a partire dal caso di Antonio Cassano».